

ASSOCIAZIONE

Rice tutti i giorni, eccettuato lo
domenico.
Associazione per tutta Italia lire
12 all'anno, lire 16 per un seme-
stre, lire 8 per un trimestre; per
gli Stati esteri da aggiungersi le
spese postali.
Un numero separato cent. 10,
retrato cent. 20.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE DEGLI ATTI GIUDIZIARI ED AMMINISTRATIVI DELLA PROVINCIA DEL FRIULI

INSERZIONI

Inserzioni nella quarta pagina
cent. 25 per linea. Annunzi am-
ministrativi ed editi 15 cent. per
ogni linea o spazio di linea di 34
caratteri garanzione.
Lettere non affrancate non si
ricevono, né si restituiscono ma-
noscritte.

L'Ufficio del Giornale in Via
Manzoni, casa Tellini N. 14.

Atti Ufficiali

La Gazz. Ufficiale del 26 aprile contiene:
1. R. decreto 23 aprile che determina il tempo
in cui la pena della sospensione stabilita dall'art.
140 del regolamento 19 dicembre 1875 incom-
incia ad aver effetto per i notari che hanno a-
dempito in tempo utile al deposito dell'art. 138
della legge.

1. Disposizioni nel personale dipendente dal
ministro della guerra e del giudiziario.
La Direzione delle Poste pubblica il nuovo
orario dei piroscafi della Società R. Rubattino
& C., applicati al servizio delle linee Genova-
Tunisi e Genova-Cagliari nella corsa di ritorno.

AMMINISTRAZIONE DEMANIALE

RR. TERME DI MONTECATINI

Stagione Balneare 1876.

La Direzione delle Terme demaniali di Mon-
tecatini avverte il pubblico che gli Stabilimenti
dello Stato che servono per le locande e per la
bibita delle acque termali saranno aperti nel
giorno 1 maggio p. v. e quelli per i bagni e
per il casino lo saranno il giorno 1 del successivo
giugno.

Tutti gli Stabilimenti indistintamente saranno
chiusi il 16 settembre.

Lo Spedale annesso starà aperto dal 15 giu-
gno al 15 agosto.

Senza magnificare qui le acque di Monteca-
tini e la loro efficacia, più specialmente nelle
malattie croniche dell'apparecchio della Digesti-
one, ed in quello dello apparecchio Urinario,
basta dire che furono celebrate da molti Medici
antichi, illustrate sapientemente dal Livi, dal
Ricchieri, dal Malucelli, dal Barzellotti e poscia
dai distinti chimici Piria, Taddei, Targioni-
Tozzetti, e più di recente con profondi studi
dai chiarissimi Geologo Savi e Medico Fedeli.

La cura si fa simultaneamente colle bibite
delle diverse sorgenti, colle immersioni e colle
docce interne ed esterne.

Oltre i pregi sanitari omai incontestabili, gli
Stabilimenti di Montecatini, posti come sono
nella deliziosa Valle della Nievole, offrono un
incantevole soggiorno abbellito da un panorama
il più ridente e da amene passeggiate e non
distanto che brevi tratti di ferrovia da Firenze,
Pistoia, Lucca, Pisa, Livorno e Viareggio.

Vaste locande fornite di camera e quartieri
a modici prezzi, Ristoratori e Caffè provvedono
alle comodità — Casino con sale da ballo, da
lettura e da giuoco, Musica giornaliera ed un
Teatro offrono divertimenti — Stazione ferro-
viaria in comunicazione con tutte le linee d'I-
talia, Ufficio telegrafico, Posta e buon servizio
di carrozze ed omnibus rendono comodo l'ac-
cesso, pronta la corrispondenza, facili e piacevoli
le gite nei dintorni.

Il servizio sanitario è diretto dal chiarissimo
sig. Commendatore Fedele Fedeli Medico con-
sultante di S. M. il Re d'Italia, professore e
Direttore della Clinica medica nella Regia Uni-
versità di Pisa, sussidiato dagli egregi Cav.
Dottor Paolo Morandi e Chirurgo Dott. Beato
Menici.

N. B. Per fissare anticipatamente quartieri
occorre dirigersi con lettera affrancata alla Di-
rezione delle Regie Terme.

Le Commissioni delle acque minerali per bi-
bite, che si vendono durante tutto l'anno e si
spediscono per tutto il Regno ed all'Estero,
devono essere rivolte parimente alla Direzione
stessa e sempre mediante lettere affrancate.

Montecatini li 10 aprile 1876.

Il Direttore
G. B. DEFRANCESCHI.

LE COMMISSIONI PER LA RIFORMA ELETTORALE
E PER L'INCHIESTA
SULLE OPERE PIE

Il Governo nominò una Commissione per istu-
diare le proposte di riforma della legge eletto-
rale; e fece bene, giacché lasciando tempo alle
opinioni di pronunciarsi circa alla misura ed al
modo di operare un allargamento nel diritto o
nella funzione del voto, avrà dei criteri sulla
opportunità e sul grado della riforma da operarsi.
Oramai sono circa 800,000 gli elettori in-
scritti in Italia, e se tutti avessero curato d'in-
scriversi, sarebbero molti più. Ora che c'è un
certo agitarsi dei partiti, specialmente del cle-
ricale, è da sperarsi che nessuno trascuri di
farsi inscrivere e molto meno di dare il voto,
sicché quattro decimi circa degli elettori non
si astengano.

Noi abbiamo detto la nostra opinione, che in
simili allargamenti bisogna procedere per gradi,
e che per ora potrebbe bastare l'abbassare ai
21 anni l'età dell'elettore ed il censo al grado
degli elettori amministrativi e l'ammettere certe
capacità, come p. e. i maestri ed i bassi uffi-
ciali usciti dall'esercito. Ci parrebbe, che ciò
bastasse per ora, e che fosse da seguirsi l'esem-
pio dell'Inghilterra, provetta nell'uso della li-
bertà, che fece le sue riforme per gradi e che
meglio valga trovar modo di facilitare agli elet-
tori di dare il voto e di assicurarne la sincerità,
sicché non sia cotanto frequente lo scandalo di
elezioni contestate per causa degli abusi dei
seggi elettorali sovente corrotti e corruttori
per viste partigiane.

Quello che si conviene frattanto è di educare
all'uso della libertà le moltitudini, che non sieno
condotte, come a Corato ed altrove, ad atti di
brutale violenza a' proprii danni, o raggirate
dai partiti nemici della libertà; e che nella
classe più colta si desti un maggiore interesse
per la vita pubblica.

Le sono cose cui sotto varia forma abbiamo
in più occasioni ripetuto, nelle quali adoperan-
dosi si farebbe migliore profitto che con qua-
lunque più larga riforma elettorale: che laddove
ci sono tutte le libertà, di associarsi, e di par-
lare, scrivere e stampare ed il governo di sé
nel Comune, nella Provincia e nello Stato, e
che di tutte queste libertà si fa uso da tutti,
la pubblica opinione, non soltanto del corpo
elettorale, ma di tutti, è quella che s'impone
sempre ai rappresentanti ed ai governi di tutti
i partiti, moderando gli uni spingendo gli altri,
illuminando tutti. Se questo spirito pubblico in-
vece non esiste in un paese, come p. e. nella
Spagna, è indarno ogni allargamento di voto.
La questione adunque consiste ad occuparci se-
riamente tutti di educarci alla vita pubblica;
cioché non si ottiene di certo siedendo in piume
e sottocoltre, o perfidiando gli uni contro gli
altri nelle partigianerie, che altre volte ucci-
sero la libertà.

Noi abbiamo parlato altre volte a lungo delle
Opere Pie e lodato l'inchiesta, anche contro
l'opinione d'un foglio locale, che la loderà a-
desso. Fatti recenti anche nel nostro paese pro-
varono quanto tale inchiesta sia necessaria, stante
la pessima amministrazione dei beni stabili d'un
grande numero di Opere Pie. In una recente
gita a Venezia abbiamo sentito cose da non
credersi circa al vistoso patrimonio degli esposti,
il quale rende 0,45 per cento lire, e qualche
volta anzi consuma nell'amministrazione anche
parte del capitale mobile: e ciò dove queste
rendite, ed altre, come quelle dei Catecumeni e
di altre Opere Pie pessimamente amministrate,
si dovrebbero impiegare ad educare all'utile
lavoro, a marinai, ad ortolani ed altro tutti i
ragazzi esposti, ricoverati, abbandonati, abolendo
la corruttrice limosina, quando non sia un do-
vere di umanità.

Quasi da per tutto è la stessa cosa. Adunque
occorre l'inchiesta da per tutto ed un nuovo
sistema per amministrare questi beni e per
adoperarne le rendite nell'educare i poveri al
lavoro, cercando di emanciparli dalla miseria e
di giovare al nostro paese portando degli operai
dal suolo bene istruiti su tutto il territorio ita-
liano e massimamente laddove la coltivazione è
trascurata e potrebbe rendere molto di più.

Anche questa è adunque una materia, che
dovrebbe essere largamente discussa nella stampa
di tutta Italia, perché l'inchiesta si deve fare
pubblicamente e da tutti e tutti i giorni. Così
soltanto si preparano le utili riforme; e non
già gridando abbasso quello e su quell'altro e
viceversa. Formate lo spirito pubblico occupan-
dovi tutti della pubblica cosa, invece che imbe-
cillirvi in continue lamentazioni e recriminazioni;
ed a molti malanni vecchi si porterà rimedio
e molte buone cose nuove si faranno.

P. V.

ITALIA

Roma. Ci si dice che il nuovo ministro di
marina, l'on. Brin deputato di Livorno, abbia
ordinato al cantiere dei fratelli Orlandi in Li-
vorno una corazzata del valore di cinque milioni
di lire. S'intende che, per questo prezzo, non
può aversi tutta la corazzata, ma lo scafo e
qualche altra parte accessoria. Per la macchina
e per le corazze vi saranno forse altri contratti.
Così il Piccolo di Napoli.

La Ragione annunzia che l'on. Mancini
intende promuovere l'abolizione o per lo meno
la completa riforma dell'ufficio del Pubblico
Ministero.

Da nostre particolari informazioni risulta
assolutamente inesatta la notizia ripetuta in-
sistentemente dal *Fanfulla*, che l'onorevole mi-
nistro di grazia e giustizia abbia creato con de-
creto reale o con disposizione ministeriale una
Commissione, composta dei professori Carrara,
Passina e Zuppetta, per rivedere il progetto
dell'Codice penale votato dal Senato. Non è dif-
ficile che una Commissione anche più ampia,
possa avere l'incarico di studiare il progetto
prima che venga alla discussione dell'altro ramo
del Parlamento. (e in ciò nulla potrebbe esservi
di sconveniente verso la Camera alta), ma sin oggi
nessuno è stato invitato a comporre la Com-
missione, né la creazione di questa Commissione
è stata deliberata. (Bersagliere)

ESTERO

Austria. A Vienna, al teatro dell'opera co-
mica, ebbe luogo, con successo inaudito, lo spet-
tacolo di quadri plastici, al quale presero parte
in qualità di artisti molte ragguardevoli perso-
nalità dell'aristocrazia. Il quadro rappresentante
Maria Teresa, circondata dai magnati a Pre-
sburgo, entusiasmò gli spettatori che ascoltarono
in piedi l'inno dell'Impero. Questo stupendo
spettacolo, dato a favore dell'inondati della
Monarchia, fruttò una somma cospicua. (Bilanc.)

Francia. Si annuncia che il sig. Rouher si
recherà personalmente ad Ajaccio per dirigere
la lotta elettorale. I candidati messi innanzi fi-
nora ad Ajaccio sono Abbateucci antico deputato,
Pugliesi-Conti antico prefetto, Grandperret ed
il principe Carlo Bonaparte. A Bastia il candi-
dato dell'appello al popolo è il conte di Casa-
bianca antico senatore; il partito repubblicano
gli oppone il sig. Corsi, consigliere alla Corte
d'Appello.

Non abbiamo ancora parlato delle riunioni
che tien da qualche giorno a Parigi una così
detta Assemblea dei Comitati cattolici. Vale la
pena di farlo. Ecco per esempio il barone d'Avril
(anche i nomi contribuiscono ad attirar il
ridicolo sui poveri clericali) il barone d'Avril
dunque propone di istituire degli studii di pi-
tori e scultori... cristiani.

Un altro membro del comitato, certo Tondini,
barnabita, una gloria italiana probabilmente e
che si presenta come inviato dal Santo Padre,
vuol conquistare la Russia intera per non par-
lare di altri Stati minori. Il barnabita dichiarò
che i cattolici di Francia e d'Italia non devono
occuparsi d'altro se non di far cessare il gran
scisma d'Oriente. E per giungere alla gran meta
Tondini propone che... « una messa mensile
venga istituita a questo scopo a Paray-le-Mo-
nial. » La campagna contro la Russia avrà se
non altro l'effetto di far entrare una certa
sommetta nelle tasche dei sacerdoti del tempio
pagano di Maria Alacoque.

Turchia. Lettere dalla Bosnia dipingono a
sempre più vivi colori il dilatarsi dell'insurre-
zione fino al centro del vilajet. Un fatto non
poco significativo è che anche la popolazione
cattolica si è sollevata, e che si sono veduti,
p. e. a Travnik, dei francescani alla testa del
movimento. Ciò dimostra quanto sia grande l'ec-
citazione nel paese, e che si crede assai poco
ad un trionfo dei turchi, tanto più che in Bosnia
si aspetta da un giorno all'altro l'intervento
anche della Serbia.

È riuscito ai rappresentanti delle Potenze
di dissuadere il Sultano dall'attaccare il Monte-
negro. Da Cettinje si è smentita la notizia data
da Mucktar pascià che 7000 montenegrini ab-
biano combattuto contro i turchi; ma l'ecce-
tazione che regnava e regna tuttora alla Porta
contro i principati slavi è tale, che la diploma-
zia ha gran pena a trattenerla da un passo ar-
rischiato, giacché non è da dissimularsi che sa-
rebbe un grave errore per la Turchia di addos-
sarsi, ancorché provocata, la responsabilità di
una rottura. Pel momento il pericolo è scon-
giurato. Quanto al progetto della Porta di gio-
varsi delle truppe dell'Asia Minore contro la
insurrezione, si annunzia che la diplomazia ab-
bia già fatto un serio passo onde impedirlo, per
timore che non venga importata in Europa la
peste, che mena tuttora stragi a Bagdad.

Spagna. In Spagna si teme che presto o
tardi scoppi una nuova guerra civile. Le pro-
vincie basche non intendono in modo alcuno di
rinunciare alle loro antiche franchigie partico-
lari. D'altra parte il governo ne crede necessaria
l'abolizione per dar unità allo Stato. Ciò che
contribuisce a complicar viepiù la questione si
è che i liberali delle provincie basche, vale a
dire gli abitanti delle città, che sempre furono
affezionati ai governi di Madrid, difendono i

fueros con non minor calore degli abitanti delle
campagne. Coll'abolizione il governo perde quindi
l'unico appoggio che avesse in quei paesi, è
sarà costretto a tenerli occupati militarmente
per lunghissimi anni.

Inghilterra. Va sempre crescendo in In-
ghilterra l'impopolarità del sig. Disraeli. Gli
si perdonerebbe forse il penny per ogni lira
sterlina, vale a dire il 5 per 100 di cui egli vuol
aumentare l'income tax (tassa su tutte le entrate,
qualunque ne sia il titolo e quindi comprese le
entrate provenienti da stabili).

Anche coll'aumento, quella tassa non ammonta
che all'1 1/4 0/0, un vero nonnulla a confronto
di quello che si paga altrove. Ed inoltre il sig.
Disraeli esonera interamente dall'income tax le
entrate inferiori alle 156 sterline, mentre sin
qui non erano esenti se non le entrate che non
giungevano alle 100 sterline.

La vera causa dell'impopolarità del primo
ministro si è la malaugurata legge sul nuovo
titolo della regina Vittoria. I giornali umoristici
di tutti i partiti sono zeppi di caricature allu-
sive all'indicata questione. Il *Punch*, per esempio,
rappresenta il sig. Disraeli in abito da mercante
orientale, e devesi notare che i lineamenti del
primo ministro in cui è chiaramente impressa
la sua origine semitica, si prestano assai bene al
travestimento. Il mercante offre alla regina in
cambio della sua bella corona di solido oro, una
gran corona di grosse pietre false.

Russia. Il Governo russo ha dato l'ordine
di cessare le raccolte di danaro nei treni delle
ferrovie per venire in aiuto agli insorti dell'Er-
zegovina, per causa del grave inconveniente che
ne risulta per viaggiatori che sono importunati
dalle domande di contribuzioni che sono loro
dirette dai percettori. Delle cassette destinate
a ricevere queste contribuzioni potranno tuttavia
essere collocate in tutte le stazioni di strade
ferrate.

Grecia. Lettere di Atene parlano di una
dimostrazione popolare e di proclami affissi per
animare i Greci a scuotere il giogo turco. Temesi
che le Provincie di Albania, Tessaglia, Epiro,
Candia si sollevino per aiutare l'insurrezione
erzegovina.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Le liste degli Elettori amministra-
tivi, politici e commerciali devono essere,
come jeri annunciammo, rivedute ed approvate
nella seduta 3 maggio del Consiglio comunale.
Oggi ripetiamo che coloro, i quali potrebbero
ex-novo essere compresi in quelle liste, hanno
l'obbligo di riconoscersi se realmente furono
iscritti dagli uffiziali del Municipio, Sezione
dello Stato civile. Sono ancora in tempo di fare
codesto riconoscimento, ed impedire che, all'e-
poca prossima delle elezioni amministrative, in-
sorgano dubbii e contestazioni. Quest'anno poi
potrebbero eziandio aver luogo le elezioni poli-
tiche generali. Interessava dunque a tutti i Par-
titi che le liste elettorali siano complete, e tanto
più che si discorre di allargare il diritto di
elezione. Ed al paese sarebbe un segno del pro-
posito che si vuole uscire dallo stato di apatia
tanto deplorato, qualora i cittadini prendessero
interessamento alle liste elettorali. Ci viene ri-
ferito che sinora due soli cittadini si recarono
all'Ufficio Municipale per verificare la propria
iscrizione. Avviso dunque a quelli che fossero
per diritto elettori per la prima volta, dacché
sino alla mattina del 3 maggio c'è tempo per
supplire alle eventuali omissioni. Non facendosi
a questi giorni altre aggiunte, crediamo che la
cifra complessiva degli Elettori non varierà che
di qualche unità da quella dello scorso anno.

Il Progetto per la Loggia municipale,
prima parte, trovasi esposto nell'anti-sala del-
l'on. Giunta. I signori Consiglieri dunque si
faranno premura di prenderne conoscenza prima
di recarsi alla seduta del 3 maggio. L'ingeg-
nere cav. Scala lo ha accompagnato al Sindaco
con una particolareggiata Relazione, ed ha
unito a questa un rapporto circa i lavori pre-
paratorii già eseguiti e tavole illustrative. Noi
siamo incompetenti a discuterne la parte tecnica;
però, riguardo la parte economica, possiamo dire
che tutta la spesa per la ricostruzione del Pa-
lazzo non supererà le italiane lire 240,000,
essendone per l'armatura, impalcatura e coperto
preventivate 130,012 e 18 centesimi. Riguardo
al coperto ci viene asserito che l'ing. Scala ha
preferito il piumbo laminato; tuttavia crediamo
che in Consiglio non mancheranno gli oppositori.
Ci hanno detto anche che l'esimo ingegnere
ha stabilito i prezzi de' materiali da impiegarsi
secondo il loro valore massimo, attesa la qua-

lità eccellente, e che quindi sarà (per questo lavoro) evitato lo scontro di grosse addizionali. Or se la cosa sta precisamente in questi termini, la ricostruzione del Palazzo la si farà senza grave dispendio delle finanze del Comune; dacché la spontanea sottoscrizione cittadina ha raggiunto più di tre quarti della somma complessiva, ed una somma abbastanza rilevante la si ottiene dalle Compagnie assicuratrici. Or importa che il lavoro si faccia presto, e che si evitino tutte le cause di deperimento di quanto per buona ventura fu risparmiato dall'incendio.

Nomina. Ci giunge oggi positiva notizia essere stato nominato Procuratore del Re in Udine il Cav. Gualtiero Sighele, autore di pregevolissimi lavori in materie giuridiche, e specialmente di un dotto commento alla Legge sullo stato civile.

Un Vice-conciliatore deve essere aggiunto al Conciliatore nob. dott. Giambattista Orgnani-Martina, e per codesto ufficio il Consiglio comunale proporrà nella prossima sua sessione una terna al primo Presidente della Corte d'Appello di Venezia, da cui verrà la nomina. In altro numero di questo Giornale abbiamo parlato a lungo dell'importanza dell'Ufficio del Giudice conciliatore in Udine. Quindi presso di codesto Ufficio, e per liberare il nob. Orgnani-Martina da soverchio lavoro (cui sinora si dedicò con molto zelo ed intelligenza) il Vice-conciliatore diventa un sussidio necessario. Rendendo giusto encomio alla verità, noi abbiamo riconosciuto come codesta istituzione funziona bene tra noi, e come ormai i cittadini siano abituati a profittarne, sia per piccoli importi, sia per tentare il mezzo di evitar lunghe e costose liti in altra sede.

Incompatibilità di uffici. L'egregio avv. Giangiacomo Orsetti è consigliere e deputato provinciale, e di più membro del Consiglio amministrativo dell'Ospedale civico; cosicché più volte per la sua qualità di deputato deve dare il voto intorno ad argomenti, e proposte a cui ha contribuito per l'ufficio tenuto nell'Amministrazione dell'Ospedale. Or sappiamo che l'avvocato Orsetti ha rinunciato a quest'ultimo incarico, e che il Consiglio sarà invitato a sostituirlo. Preghiamo perciò i Consiglieri a tener conto del delicato motivo da lui addotto nella rinuncia, e ad abituarsi a non assegnare ad uno stesso cittadino più incarichi, e specialmente se l'uno deve essere controlleria all'altro. Noi crediamo che debbasi ciò evitare scrupolosamente, se davvero vuoi dare alle pubbliche amministrazioni la desiderabile garanzia di un buon governo. Né si creda così di leggieri che manichino cittadini all'uopo, dacché, pensando su un pochino, i signori Consiglieri si persuaderanno del contrario. Dunque badisi (or specialmente che parli di una prossima Legge sull'incompatibilità politica) a determinare certe incompatibilità amministrative, il cui riconoscimento non è cosa ardua. Operando in siffatta guisa, ed interessando molti ai negozi pubblici ed alle istituzioni del paese, si otterrà lavoro più efficace, perchè diviso e coordinato, e la maggiore possibile concordia fra i cittadini.

Una monografia sulla Rocca Moscarda ha pubblicato il prof. Marinelli nella occasione delle nozze Gaspardis-Somma. È bel costume quello di raccogliere le memorie antiche che vanno scomparendo e perdendo il loro significato per le nuove generazioni, e l'affidare alle nuove famiglie che si creano. Così si rannodano i fili della storia, e nessuna famiglia, nessuna generazione si trova più isolata nella breve sua vita. Il breve e bel lavoro del Marinelli è di questo genere, e mostra l'usata diligenza nelle ricerche di questo valente illustratore del nostro paese.

Anche i necrofori chiedono al Municipio un aumento all'annuo compenso; ed il Consiglio comunale che non ignora quanto sia difficile trovare chi voglia assumere quel mesto e pietoso incarico, non vorrà lesinare con loro ed acconsentirà alla proposta municipale.

Biblioteca civica. Sappiamo che non poche volte vennero domandate alla Biblioteca esistente nel Palazzo Bartolini Opere specialmente dirette ad aiutare i nostri Artisti di pittura o giovani studenti della Scuola di disegno. Or le principali di queste Opere mancano, e sarà chiesta al Consiglio una somma per farne l'acquisto. Fra queste Opere figurano la *Galleria di Dresda* e la *Galleria del Vaticano*. Sono Opere di qualche costo; però indispensabili, e poi destinate a parecchie generazioni.

Asta dei beni ex-ecclesiastici che si terrà il giorno di giovedì 18 maggio 1876, a pubblica gara in questa Intendenza di Finanza. Cividale. Casa con cortile sita in Cividale, in via Paolo Sarpi, eretta da muro, coperta a coppi, composta di piano terra e di altri due sovrapposti, di pert. 0.21 stim. l. 1996.30.

Idem. Casa costrutta da muri, coperta a coppi, con annessa corte ed orto, sita in Cividale in via del Tempio, al civico n. 284 rosso, di pert. 4.00 stim. l. 2254.08.

Idem. Casa costrutta da muri, coperta a coppi, sita in borgo Zorutti, al civico n. 351 rosso, di pert. 0.06 stim. l. 1099.51.

Fontanafredda. Zerbo, aratorio e pascolo, di pert. 18.78 stim. l. 282.36.

Cordenons. Prativi, di pert. 25.—stim. l. 1016.24. Fontanafredda. Aratori, orto e casa colonica costrutta di muro coperta a coppi, composta

di due stanze al piano terra ed una superiore di pert. 1.19 stim. l. 307.23.

Idem. Prato, di pert. 6.01 stim. l. 300.54. Montereale-Cellina. Prato, di pert. 14.35 stim. l. 340.90.

S. Giorgio di Nogaro. Aratori, detti Ara, bosco, orto di pert. 10.—stim. l. 461.34.

Carlino. Bosco ceduo forte e prato, di pert. 5.22 stim. l. 291.35.

Idem. Aratorio, di pert. 30.82 stim. l. 1360.99.

Idem. Aratorio, di pert. 26.22 stim. l. 833.60.

Idem. Aratori, di pert. 13.41 stim. l. 733.93.

Idem. Aratori arb. vit. di pert. 19.19 stimati l. 921.56.

N. 9 d'ordine.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE

DI PADOVA

Avviso di provvisorio deliberamento.

A termini dell'art. 98 del Regolamento approvato con Regio Decreto 4 settembre 1870 N. 5852, si notifica che l'appalto per la provvista

di 2000 quintali di frumento nostrale pel Panificio Militare di Udine

di cui nell'Avviso d'Asta delli 15 corrente mese di aprile N. 8 d'ordine, fu in incanto d'oggi deliberato:

Per lotti 14 a lire 28, 45 per ogni quintale

> 5 id. 28, 46 id.

> 1 id. 28, 47 id.

Eppeccò il pubblico è diffidato che il termine utile (fatali) per presentare offerte di ribasso non inferiore al ventesimo, sui prezzi sopraindicati, scade alle ore 2 pom. (tempo medio di Roma) del giorno 1 maggio p. v. spirato il qual termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Non si terrà alcun conto delle offerte condizionate.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione del vigesimo, deve all'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla colla ricevuta del deposito prescritto di lire 200 per ciascun lotto, uniformandosi a tutte le prescrizioni portate dal detto Avviso d'Asta delli 15 andante.

Padova 28 aprile 1876.

Per la detta Direzione il Tenente Commiss.

TREANNI.

Vaglia telegrafici. A seguito di accordi passati fra le Direzioni generali dei telegrafi e delle poste, dal 1 maggio prossimo gli uffici postali potranno, a richiesta dei mittenti e contro pagamento della tassa relativa, rilasciare vaglia telegrafici con avviso di ricevimento. Questi avvisi dovranno dall'ufficio che riceve il vaglia, appena questo pagato, essere subito respinte all'Ufficio mittente, perchè a mezzo dell'ufficio postale, di dove il vaglia venne tratto, siano consegnati alla persona che emise il vaglia.

Programma dei pezzi musicali che saranno eseguiti domani in Mercatovecchio dalla Banda del 72° Reggimento fanteria dalle ore 12 1/2 alle 2 3/4 pomeridiane:

- | | |
|------------------------------|-----------|
| 1. Marcia | Bufaletti |
| 2. Sinfonia «La Gazza Ladra» | Rossini |
| 3. Potpourri «Marta» | Flotow |
| 4. Valzer «Mein Ester Ball» | Faust |
| 5. Concerto (originale) | Risi |
| 6. Polka «Elisa» | Bufaletti |

La fiera di S. Marco a Portogruaro. Il bel tempo ha favorito magnificamente ed inaspettamente la nuova fiera di cavalli, che si aprì quest'anno a Portogruaro.

Circa trecento capi esposti dal Distretto, molti dei quali riconosciuti bellissimi, attestarono la sua importanza equina. Le corse che si fecero la vigilia ed il giorno della fiera lungo l'ampio viale di S. Nicolò, tennero alta la rinomanza dei corridori friulani.

L'approvazione per questa fiera giunse l'ultimo momento, e ciò impedì che vi accorresse maggior copia di compratori, e che vi convenissero cavalli da un raggio maggiore. Ciò sarà per un altro anno. Intanto si può constatare con piacere che furono fatti buoni affari, e che vanno sinceramente lodati gli iniziatori di così importante provvedimento.

Morte accidentale. Nel pomeriggio del 23 corrente certo Marchiol Pietro d'anni 60 da Lusevera, nel ritornare da Ciseris alla propria casa per un piccolo sentiero sporgente sopra il torrente Torre, precipitò, essendo alquanto ubriaco, giù pel pendio nel torrente stesso, rimanendo orrendamente sfracellato.

Guasti a piante. Nella notte del 22 corrente nelle vicinanze del comune di Gonars, (Palmanova) furono recise e lasciate sul suolo diverse piante in pregiudizio di quattro proprietari. Non si conoscono gli autori di questo atto di distruzione.

Furti campestri. I RR. Carabinieri di Buia denunciarono due donne di quel comune per avere tagliato e portato via pochi rami di acacia del valore di 50 centesimi.

Arresto. Ieri l'altro le guardie di P. S. di qui, arrestarono certo S. A. agente di negozio di Chions nella flagranza di furto di due cucchiaini d'argento ed una zuccheriera, in danno del signor Plasenzotti G. B. oste all'insegna dell'Acquila Nera.

Un facchino friulano, domiciliato a Trieste, certo Antonio De Giusto da Fagagna, si trovava una delle scorse notti a dormire sotto

le colonne della chiesa di S. Antonio nuovo, quando comparse le guardie di P. S. lo eccitarono ad allontanarsi, altrimenti verrebbe arrestato. Il De Giusto si oppose alle guardie, tentando di morderle alle mani, poi gridò: aiuto! in guisa che molte persone che si trovavano nel caffè alla Stella Polare, accorsero sul luogo del fatto; inoltre egli trattò le guardie da ladri e birbanti. Arrestato, il De Giusto fu dal Tribunale di Trieste condannato a 4 mesi di carcere.

FATTI VARI

Les Modes Parisiennes. Bureau: 22, rue de Verneuil, Paris. Les Modes Parisiennes sont le plus richement illustré des journaux de modes, grâce à une collaboration recrutée exclusivement parmi les premiers artistes. Des traités spéciaux, conclus avec les premières maisons de Paris, permettent en outre aux Modes Parisiennes de publier, bien avant les autres journaux, les modèles nouveaux de chaque saison et de ne donner que des modèles de choix, d'une élégance et d'un bon goût irréprochables.

Prix d'abonnement: Première édition comprenant

1. Chaque semaine, un Numéro de huit pages, illustré de nombreuses gravures;

2. Chaque mois une double planche de Patrons, en grandeur naturelle, permettant d'exécuter soi-même les toilettes représentées par les gravures.

Un an: 20 fr. — Six mois: 10 fr. — Trois mois: 5 fr.

Deuxième édition comprenant.

1. Chaque semaine le Numéro de huit pages comme la première édition;

2. Chaque mois la double planche de Patrons;

3. Chaque semaine, une magnifique gravure sur acier, coloriée et imprimée sur papier de luxe.

Un an: 30 fr. — Six mois: 16 fr. — Trois mois: 8 fr. 50.

Angleterre, Belgique, Espagne, Hollande, Italie, et tous les pays faisant partie de l'Union générale des postes.

Un numéro spécimen est envoyé gratuitement à toute personne qui en fait la demande par lettre affranchie ou par carte postale. Les demandes d'abonnement doivent être accompagnées d'un Mandat-Poste et adressées à M. le Directeur des Modes Parisiennes, 22, rue de Verneuil, à Paris.

Moltke Bazaine. È a Napoli il maresciallo Moltke; e v'è pure l'ex-maresciallo Bazaine con la sua signora. Il maresciallo tedesco ha preso alloggio all'Hotel Nobile, dove oggi era aspettato S. A. il principe di Reuss. L'ex-maresciallo francese ha preso stanza all'albergo Washington. Il *Popolo Romano*, notando che Moltke e Bazaine hanno fatto il viaggio da Roma a Napoli con lo stesso treno, dice:

Per una strana coincidenza, poco prima che il treno movesse da Roma, un altro viaggiatore prendeva posto, in unione ad una signora, nel compartimento attiguo a quello occupato dal feld-maresciallo. L'altro viaggiatore era il maresciallo Bazaine, e quella signora, sua moglie.

Questi due uomini, che un abisso separa tra loro, ieri per 260 chilometri non restarono divisi che da una sottile tavola aperta all'estremità superiore, tanto che potevano vedersi e a loro agio anche parlarsi.

Quali idee avranno attraversato la loro mente, posti dalle circostanze in così diversa condizione?

Musica nuova. Le nuove e lodate composizioni musicali di Jules Klein si spediscono franche di porto a chi ne rimetterà l'ammontare con vaglia postale allo stabilimento musicale Brizzi e Nicolai, 12. Via Cerrettani, Firenze.

— *Cerises Pompadour*, valtzer: L. 2.50. — *Radis Roses*, mazurka; L. 2.50. — *Rayons Perdus*, melodia: L. 1.50. — *France Adorée*, marcia: L. 1.50. — *Jules-Klein-Quadrille*: L. 2. — *Catimini*, valtzer brillante de salon di Renaud de Vilbac L. 2.50.

Agli artisti. Il Ministro d'agricoltura e commercio, preoccupandosi dei reclami e dei timori degli artisti italiani, ha fatto domandare al Governo francese, se alla Esposizione, ch'esso prepara per 1878, saranno ammessi i prodotti dell'arte.

Il Governo francese ha risposto, che all'infuori della Esposizione che ha uno scopo esclusivamente agricolo ed industriale, gli artisti potranno mandare i loro lavori ad altra Esposizione artistica, che si curerà di promuovere contemporaneamente.

Terremoto. Leggiamo nel *Bersagliere* del 28 corr.: Dispacci particolari da Corleone (Sicilia) notificano che si sentirono colà parecchie scosse di terremoto, però leggere, e che produssero soltanto molta paura. Anche stamane in Roma dicesi si verificasse una lieve scossa sulle sette ore circa.

CORRIERE DEL MATTINO

Abbiamo o no la Turchia avuto intenzione di invadere il Montenegro, sta il fatto che le Potenze hanno mosso energici passi per trattenerla. Ora, avendo le Potenze impedito più d'una volta alla Turchia di andare a cercare nella Serbia e nel Montenegro i sostegni dell'insurrezione, si crederanno esse in obbligo di porre immediatamente termine all'intervento, non ufficiale, ma attivissimo dei Serbi e dei Montenegrini nell'insurrezione bosniaca ed erzegovese? È difficile rispondere a questa domanda, benchè si sia quasi indotti a ritenerlo, visti i preparativi che si fanno dall'Austria, e che non avrebbero alcuna

ragione di essere, se non fosse in vista la possibilità di un intervento armato nelle provincie insorte.

Un dispaccio da Berlino oggi ci annunzia che quella Camera dei deputati ha terminata la seconda lettura del progetto di legge ferroviaria. Durante la discussione presero la parola in favore tanto il ministro del commercio quanto quello delle finanze; quest'ultimo accentuò che la presentazione della legge fu decisa dal consiglio dei ministri ad unanimità. Ma quale accoglienza avrà tale progetto nel Reichstag? Anche vivendo le difficoltà relative all'acquisto delle ferrovie prussiane, non si vincerebbero perciò quelle più forti che si oppongono all'accettazione, rispetto alle ferrovie degli altri Stati tedeschi.

Le trattative austro-ungheresi sulle relazioni economiche e finanziarie delle due parti della Monarchia non hanno ancora approdato che ad un parziale accomodamento delle stesse. Pare che i due ministeri attuali, troppo impegnati nei loro partiti, non potessero assumere la responsabilità di difendere il compromesso innanzi alla Camera, essi si dimetterebbero, e sarebbero formati in loro vece Ministeri di transizione senza impegni politici, coll'unico scopo di trovare una maggioranza che approvi il compromesso medesimo.

Le informazioni sull'apertura dei Consigli generali in Francia sono assai incomplete. Sembra per altro che la sessione sia stata ovunque calata quanto mai si potesse desiderare. Ci sono pochi discorsi da accennare, e quei pochi in senso repubblicano. Una cosa notevole è che, secondo un dispaccio odierno, al Prefetto fu ingiunto di protestare energicamente contro i desiderii manifestati dai Consigli generali in favore dell'amnistia.

La legge federale svizzera sulle banche, sottoposta ad un referendum, fu respinta dal popolo svizzero con una maggioranza di 112,657 voti contro 98,567. Essa tendeva a restringere la libertà assoluta delle banche e soprattutto dell'emissione della carta fiduciaria. La Svizzera tedesca, che avrebbe voluto creare uno stabilimento federale regolatore del credito, trovava che la legge non centralizzava abbastanza. La Svizzera romana invece si lagnava che centralizzasse troppo. Queste due opposizioni riunite hanno prodotto il rigetto della proposta.

Da Londra oggi si annunzia che la regina Vittoria ha sanzionato la legge sul titolo d'Imperatrice delle Indie. Essendo ciò stato comunicato alla Camera, Anderson propose l'aggiornamento della proclamazione del titolo stesso fino a che non abbia avuto luogo la discussione sul voto di biasimo al ministero, presentato dal Fawcett. Disavvi, essendosi opposto alla proposta, dopo violenta discussione, la seduta fu chiusa. La proclamazione avrà luogo probabilmente oggi stesso.

Lo stato di fallimento in cui si trovava la Spagna da parecchi anni venne definitivamente dichiarato. La rendita al 3 O/o viene ridotta al 1 O/o, il che è ancor peggio di quello che fece la Turchia il cui debito è ridotto soltanto a metà. Ed è anche da chiedersi se la Spagna potrà pagare gli interessi del suo debito anche ridotto di due terzi parti. Difatti le spese non accennano punto a diminuire. Anche oggi un dispaccio ci annuncia che altri 2000 uomini saranno mandati a Cuba, ove l'insurrezione continua sempre.

Per la stampa greca e soprattutto per la ministeriale il viaggio del re di Grecia (adesso a Napoli) avrebbe un alto significato politico; e l'ellenismo, in mezzo alle complicazioni che sorgono in Oriente, può sperarne i migliori risultati. Negli incontri cogli imperatori di Germania e di Russia, il re di Grecia, secondo i giornali di Atene, potrà far udire la voce del suo paese nel seno del concerto europeo. L'*Indépendance Belge* trova però alquanto ambiziose le presunzioni dei giornali di Grecia.

— Piglia consistenza la voce che voglia affidarsi la Prefettura di Venezia all'on. Sormani-Moretto. Altri dicono che l'offerta di quella Prefettura sia stata o sia per essere fatta al senatore Gadda, già Prefetto di Roma. (Famfula.)

— Ci viene assicurato che l'invio del cav. Nigra a Pietroburgo avrà luogo immediatamente e che fino ad ulteriori disposizioni il conte Corti ed il conte Barbolani rimangono ai rispettivi loro posti a Costantinopoli e a Pietroburgo.

— Leggiamo nella *Gazzetta di Venezia* di oggi: Questa sera parte da Venezia S. E. il cav. Costantino Nigra, che dopo un brevissimo soggiorno a Parigi si recherà alla sua nuova destinazione a Pietroburgo. Approfittò della sua dimora in Venezia per occuparsi dei suoi studi prediletti e per consultare i più antichi documenti veneti.

La legazione di Pietroburgo sarà per il Nigra un nuovo campo importantissimo, in specie in questo momento, nel quale le condizioni dell'Oriente richiamano l'attenzione politica dell'Europa. La Rappresentanza dell'Italia in Russia, dove si nutrono tante simpatie per la nostra patria, sarà così benissimo affidata; e sappiamo già che a Pietroburgo fu sentita con viva soddisfazione la nomina dell'eminente diplomatico, che da lieto l'esempio della sua devozione e del suo affetto al paese, ed alle istituzioni che lo governano.

— Corre voce che il Ministero non sarebbe più tanto alieno, quanto prima dicevasi, dall'as-

sumere la responsabilità della Convenzione di Basilea, purché la Società dell'Alta Italia e per essa i signori Rotschild consentissero ad introdurre qualche modificazione. (Libertà.)

— Fra il Ministero ed il generale Garibaldi non è ancora intervenuto un accordo, circa al progetto dei lavori del Tevere. (Id.)

— Se dobbiamo alla Libertà, nella frazione estrema della sinistra parlamentare, si crederebbe che l'on. Nicotera miri a costituire un partito nuovo appoggiandosi più specialmente ai centri.

— Secondo il desiderio espresso dall'onorevole ministro dell'interno, i prefetti compresi nel recente movimento, vanno raggiungendo le singole loro sedi. Da notizie infatti che ci pervengono da Torino e da Brescia, rileviamo che il commendatore Bagnoni prese già possesso della prefettura, ed il cav. Veglio già parti da Brescia per recarsi in Alessandria.

— Ci viene riferito che trovandosi in via da Genova per Roma, un certo numero dei pellegrini francesi che vengono ad onorare il Papa, per la solennità del prossimo 5 maggio, giorno dedicato a S. Pio V.

Altri gruppi di pellegrini si attendono (pure) riprese per la via del Moncenisio e per quella di Nizza. (Bersagliere)

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Berlino 27. La Camera terminò in seconda lettura il progetto sulle ferrovie. Il ministro delle finanze dichiarò che tutto il Ministero accettò il progetto.

Parigi 27. L'Assemblea degli azionisti del Credito fondiario decise di distribuire un dividendo supplementare di franchi 23,75, e di portare nelle riserve franchi 921,634.

Londra 28. (Camera dei comuni). Si annunzia che la Regina ha sanzionato il progetto sul titolo d'Imperatrice. Disraeli, rispondendo ad Anderson, ricusa di aggiornare la proclamazione del titolo fino alla discussione del voto di biasimo di Fawcett. Questi allora propone l'aggiornamento della Camera. Segue una discussione animatissima. I due partiti si fanno reciproche recriminazioni. Credesi che lo proclamazione del titolo si pubblicherà domani.

Parigi 28. Ieri, all'Assemblea del Credito fondiario, il presidente annunziò che le trattative fra Londra e Parigi, momentaneamente sospese, furono riprese, soggiungendo che i creditori del Kedevi hanno fondato motivo di attendere buoni risultati dallo accordo di alte influenze.

Madrid 28. Duemila uomini andranno prossimamente a Cuba. Un convoglio ferroviario uscì dalle rotaie presso Malaga; due morti, e quindici feriti.

Portsmouth 28. Fu varato il vascello Inflexible, il più potente della marina inglese.

Vienna 27. All'odierna conferenza promossa dallo spagnuolo Marcoartu, per trattare sulla questione del disarmo, presero parte quattro membri della Camera dei Signori e circa 30 della Camera dei deputati. Presiedeva il principe Colloredo. Marcoartu sviluppò in lingua francese la proposta di organizzare un Parlamento internazionale, il quale dovrebbe discutere sulle misure da prendersi per organizzare un arbitrato internazionale, e sui mezzi da adottarsi per diminuire lo stato degli eserciti in tutti i paesi. In seguito a particolareggiata discussione, l'assemblea accolse ad unanimità la proposta, con cui si riconosce l'opportunità di tenere un congresso, al quale dovrebbero prendere parte deputati di tutta l'Europa, e s'istituisce un Comitato di nove membri per discutere le relative questioni. Questa sera ha luogo un banchetto.

Ultime.

Parigi 28. Fu ingiunto ai Prefetti di protestare energicamente contro i desideri manifestati dai Consigli generali in favore dell'amnistia.

Bruxelles 28. Il ministro delle finanze annunziò alla Camera, avere il Belgio incamminati i passi necessari per convocare una nuova Conferenza, essendo stata respinta da parte della Camera olandese la convenzione sugli zuccheri.

Roma 28. Si assicura che Sormani Moretti ha accettato la Prefettura di Venezia, e che il colonnello Primerano abbia accettato il posto di segretario generale al Ministero della guerra.

Roma 28 (Camera dei deputati). Viene comunicata una lettera colla dimissione di Polisselli, che dietro mozione di Pissavini la Camera non accetta, accordandogli invece due mesi di congedo.

Matrona rispondendo all'interrogazione di Chiavari promette di rappresentare la legge forestale, che riconosce importantissima per diverse provincie, appena saranno compiuti gli studi in-terpresi sopra gli altri progetti d'argomento economico che con quella legge hanno relazione.

Il Presidente commemora con parole di cor-aggio la morte del deputato Piccone.

Si leggono quattro proposte di legge di Ca-ucci ammesse dagli uffici, concernenti la ri-forma di alcuni articoli di procedura civile, l'inamovibilità dei funzionari del Pubblico Mi-nistere e dei pretori, l'abolizione dell'arresto personale in materia civile e commerciale e

l'abolizione della terza categoria dei magistrati e dei funzionari del Pubblico Ministero.

Vengono comunicati i risultati delle votazioni di ieri. A commissario del bilancio fu eletto il solo Ferraro; domani per gli altri due vi sarà ballottaggio fra Lazzaro, Genala, Corbetta e Lanza.

Prosegue la discussione sul progetto per una inchiesta agraria.

Dopo che dal relatore Boselli furono dette le ragioni per le quali la Commissione approvò la legge proposta e per cui confida sia per recare i vantaggi che se ne prevedono, si passa a trat-tare gli articoli; essi vengono approvati dopo brevi osservazioni e raccomandazioni di Pissavini, Torrigiani, Macchi, Minervini e Nervo.

Si annunzia una interrogazione di Alvisi intorno al varimento della nave Duilio; essa riguarda i dubbi espressi dal costruttore Reed circa la stabilità di detta nave.

Brin è lieto di poter assicurare la Camera ed il paese rispetto ai timori forse suscitati dalle parole di Reed. Dice che i piani ed i calcoli per la costruzione di tale nave vennero lungamente studiati ed esaminati da uomini esperti e competenti, e giudicati tali da non ammettere neppure la possibilità del rischio fatto prevedere. Aggiunge degli schiarimenti tecnici e ritiene sicuro che il Duilio, il quale fra breve sarà varato, corrisponderà pienamente al giudizio su di esso recato dagli uomini competenti ed al concetto che se ne fece il paese.

Saint Bon dà maggiori particolari e ragguagli intorno alla costruzione del Duilio, molti dei quali Reed non poté certamente conoscere e ignorandoli non poteva né doveva profferire giudizi e fare previsioni non giustificate e affatto ingiuste.

Roma 28. Il re visitò il principe e la principessa Carlo di Prussia che sono giunti iersera. I principi restituirono a mezzodì la visita.

Madrid 28. Seconda la formula adottata dal governo spagnuolo, i creditori esteri che sono d'accordo colle proposte fatte dal detto governo dovranno dichiarare i mezzi di transazione che propongono, e presentare alla Commissione delle finanze a Parigi ed a Londra i processi verbali delle loro riunioni indicando le somme che reclamano.

Roma 28. I giornali annunziano che il colonnello Primerano fu nominato segretario generale del ministero della guerra. I sovrani di Grecia sono attesi stasera a Roma.

Post 28. La Pester Correspondenz annunzia da Vienna, che in seguito ad invito di Tisza, i Ministri Trefort, Szende, Pechky e Bedekovics sono giunti col convoglio celere e si radunarono tosto a conferenza, che, con una breve interruzione, durò sino a sera.

Ragusa 28. Una schiera di insorgenti assalì un drappello di turchi presso Gradac sopra Klek e fece preda di 50 cavalli da treno militare e di 370 animali bovini.

Monaco 28. I deputati progressisti della Camera proposero la soppressione delle rappre-sentanze diplomatiche che la Baviera conserva fuori dei paesi germanici.

Gibilterra 28. Oggi è partito per Genova il postale Sud America.

Berlino 28. La Camera approvò definitivamente il progetto per l'incorporazione del Lu-xemburgo.

Copenaghen 28. La sessione straordinaria del Parlamento è convocata pel 15 maggio.

Parigi 28. Una relazione letta oggi all'as-samblea generale del credito agricolo constata che il beneficio pel 1875 oltrepassa i due milioni, senza calcolare il beneficio che può derivare dalle anticipazioni egiziane che sono ri-servate a conto speciale. Il governatore diede spiegazioni sugli sconti delle cambiali egiziane, e propose di aggiornare la decisione sul divi-dendo supplementario fino allo scioglimento, d'al-tronde prossimo, delle questioni pendenti La proposta fu approvata.

Costantinopoli 28. Nel Consiglio dei Mi-nistri venne dato lettura d'un telegramma di Mouktar pascià, col quale domanda un rin-forzo di truppe. Il Sultano esprime la sua in-soddisfazione pel modo col quale vengono con-dotte le cose.

Pietroburgo 28. I giornali ufficiali annun-ziano che la pace non verrà turbata.

Atene 28. Notizie da Candia recano che nell'isola si va notando una crescente agita-zione.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

| 28 aprile 1876 | ore 9 ant. | ore 3 p. | ore 9 p. |
|---|------------|----------|----------|
| Barometro ridotto a 0° alto metri 116,01 sul livello del mare m. m. | 749.7 | 748.8 | 749.2 |
| Umidità relativa . . . | 53 | 50 | 64 |
| Stato del Cielo . . . | sereno | misto | cop. to |
| Acqua cadente . . . | — | — | — |
| Vento (direzione . . . | S.E. | S.O. | calma |
| Velocità chil. . . | 1 | 8 | 0 |
| Termometro centigrado | 13.8 | 16.2 | 12.7 |

Temperatura (massima 18.2
minima 6.4
Temperatura minima all'aperto 3.1

Notizie di Roma.

| LONDRA 27 aprile | |
|------------------|----------------------------|
| Inglese | 95.3/8 a — Canali Cavour — |
| Italiano | 70.7/8 a — Obblig. — |
| Spagnuolo | 14.1/8 a — Merid. — |
| Turco | 12.5/8 a — Hambro — |

PARIGI, 27 aprile

| | | | |
|---------------------|--------|----------------------|-----------|
| 3 0/0 Francese | 67.02 | Obblig. ferr. Romano | 225. — |
| 5 0/0 Francese | 106.02 | Azioni tabacchi | — |
| Banca di Francia | — | Londra vista | 25.23 1/2 |
| Rendita italiana | 71.40 | Cambio Italia | 8. — |
| Ferr. lomb. ven. | 202. — | Cons. ingl. | 94.7/16 |
| Obblig. ferr. V. E. | 217. — | Egiziano | — |
| Ferrovie Romane | 58. — | | |

VENEZIA, 28 aprile

| | |
|--|-----------|
| La rendita, cogli interessi dal gennaio, pronta da 77.60 a 77.65 e per consegna fine maggio p. v. da — a — | |
| Prestito nazionale completo da 1. — a 1. — | |
| Prestito nazionale atali. | — |
| Obbligaz. Strade ferrate romane | — |
| Azioni della Banca Veneta | — |
| Azioni della Ban. di Credito Ven. | — |
| Obbligaz. Strade ferrate Vitt. E. | — |
| Da 20 franchi d'oro | 21.72 1/2 |
| Per fine corrente | — |
| Fior. aust. d'argento | 2.37 1/2 |
| Banconote austriache | 2.26 1/2 |

| | |
|---|-----------|
| Effetti pubblici ed industriali | |
| Rendita 5 0/0 god. 1. genn. 1876 da 1. — a 1. — | |
| pronta | — |
| fine corrente | 77.60 1/2 |
| Rendita 3 0/0 god. 1. lug. 1876 | — |
| fine corr. | 75.45 1/2 |

| | |
|----------------------------------|------------|
| Valute | |
| Leoni da 20 franchi | 21.74 1/2 |
| Banconote austriache | 226.25 1/2 |
| Scotto Venezia e piazza d'Italia | — |
| Dolla Banca Nazionale | 5 1/2 |
| Banca Veneta | 5 1/2 |
| Banca di Credito Veneto | 5 1/2 |

| | |
|--------------------------------|---------------|
| TRIESTE, 28 aprile | |
| Zacchini imperiali | fior. 5.64. — |
| Corone | — |
| Da 20 franchi | 9.59. — |
| Sovrane Inglesi | 11.99. — |
| Lire Turchie | 2.28. — |
| Tallieri imperiali di Maria F. | — |
| Argento per cento | 105.25. — |
| Colonnati di Spagna | — |
| Tallieri 120 grana | — |
| Da 5 franchi d'argento | — |

| | |
|------------------------------|---------------|
| VIENNA dal 27 al 28 aprile | |
| Metallica 5 per cento | dor. 64.90. — |
| Prestito Nazionale | 68.50. — |
| del 1869 | 109.50. — |
| Azioni della Banca Nazionale | 865. — |
| del Cred. a. Ror. 150 austr. | 139.75. — |
| Londra per 10 lire sterline | 119.90. — |
| Argento | 103.10. — |
| Da 20 franchi | 9.55. — |
| Zacchini imperiali | 5.66. — |
| 100 Marche Imper. | 58.80. — |

Prezzi correnti delle granaglie praticati in questa piazza nel mercato del 27 aprile.

| | |
|---------------------|---------------------|
| Fumento (stobito) | it. L. 21. — a 1. — |
| Granoturco | 11.45. — |
| Segala | 12.50. — |
| Avena | 11.50. — |
| Spelta | 22. — |
| Orzo pilato | 22. — |
| da pilare | 11. — |
| Sorgo | 6.40. — |
| Lupini | 10.15. — |
| Saraceno | 12. — |
| Fagioli (alpigiani) | 20. — |
| (di piazza) | 15. — |
| Miglio | 21. — |
| Castagne | — |
| Lenti | 30.17. — |
| Mistura | 11. — |

P. VALUSSI Direttore responsabile
G. GIUSSANI Compromissario

Lenta e crudele malattia rapì da questa valle di pianto Casarsa (Eugenia, angelica fanciulletta di nove anni. Sventurati genitori!... infelice madre!... quell'unica figlia!... comprendo quanto dev'essere grande il vostro dolore — Se altro sollievo non posso recarvi, permetteteci almeno che unisca il mio al vostro pianto — Pur troppo quaggiù non vi sarà dato veder più la vostra diletta; ma vi conforti la dolce speranza di abbracciarla nella vita bella ed immortale. — E tu, o mia diletta allieva, tenera pianticella affidata alle mie povere cure, qual vuoto doloroso lasciasti nella mia scuola! Le tue compagne non hanno più in te uno stimolo di tenerezza, di diligenza, d'amore allo studio ed a tutto ciò che di una giovinetta fa concepire le più liete speranze alla famiglia, alla società, alla patria. Addio, Eugenia mia, e dalla celeste sede ove ti trovi, ed ove raggiungerai le tue consorelle Semira ed Amalia, a me pur tanto care, oh! non dimenticarti, insieme ad esse, delle tue compagne di quaggiù e della tua istitutrice, che piange la loro e la tua perdita.

Udine, 29 aprile 1876.

M. LUCIA.

(Articoli comunicati).

Il Pretore penale di Udine nel giorno 19 aprile 1876 ha pronunciata la seguente

SENTENZA

contro Zilio Massimiliano di Domenico e della fu Adelaide Fornaro d'anni 42 di Treviso, domiciliato in Udine, ammogliato, direttore della Centrale, già condannato per contravvenzione finanziaria.

Imputato di reato di cui l'art. 583 Cod. Pen. per avere con lettere 7 e 9 febbraio 1876 ingiuriato Antonio Fabris.

Scitto l'imputato nelle sue discolpe, le conclusioni della parte civile sostenuta dall'avvocato Angelo Buttazzoni, la requisitoria del M. P., la difesa rappresentata dall'avvocato Giov. Batt. Billia;

(ommissis)

Dichiara colpevole Zilio Massimiliano di Domenico del reato di cui l'art. 583 Cod. Pen. per avere con lettere 7 e 9 febbraio a. c. ingiuriato Antonio Fabris, e come tale a termini dei succitati articoli viene condannato alla pena d'ammenda di L. 30, retribuita in caso d'insol-

venza in giorni 15 d'arresto; e al pagamento delle spese processuali.

Tenuto dei pari a rifondere al querelante tutte le spese della costituzione in parte civile; e quell'altra somma a titolo di riparazione d'ingiuria da liquidarsi poi nella separata sede civile, a cui viene all'uopo il querelante rimesso

firmato: COSATTINI.

Domenica p. v. gran Festa da ballo in Savorgnano di Torre, con fuochi artificiali.

IL MONDO

COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE

(Vedi Avviso in 2^a pagina)

AVVISO

Inaugurazione d'un mercato mensile IN PERCOTTO

(Comune di Pavia di Udine.)

Essendo stato accordato dalle Autorità superiori l'attivazione di un mercato mensile di animali e granaglie nella Frazione di Percotto da tenersi nel primo mercoledì di ogni mese, viene fissato di dare ad esso principio col giorno 3 maggio prossimo venturo.

Or a festeggiare tale ricorrenza la Commissione nominata dagli esercenti e frazionisti di Percotto ed approvata dal Consiglio Comunale ha diviso di dare i seguenti trattenimenti:

1. Una esposizione provinciale di animali bovini con concorrenza ai seguenti premi:

a) Alla più bella giovenca preta dell'età di anni due a tre, nata ed allevata in Provincia. Premio lire 125.

b) Al più bello Bue dell'età da due a tre anni nato ed allevato in Provincia. Premio l. 100.

c) Al più bel toro da 6 mesi a due anni nato ed allevato in Provincia. L. 50.

Saranno date tre menzioni onorevoli alla più bella coppia di Buoi da ingrasso o da lavoro; alla più bella coppia di Vitelli d'anni due nati ed allevati in Provincia; alla più bella coppia di Vitelle d'anni due nate ed allevate in Provincia.

I meritevoli di premio saranno giudicati da apposita Commissione da nominarsi dalla Rappresentanza Municipale.

I concorrenti dovranno provare la nascita e l'allevamento in Provincia mediante Certificato del Sindaco locale.

2. Spettacoli. — *Festa da Ballo* popolare sulla pubblica Piazza.

Cuccagna con regali di danaro, pollerie, ed oggetti di mangiativa.

Fuochi d'Artificio eseguiti da un esperto Pirotecnico.

La Commissione farà in modo che i forestieri trovino tutti i comodi per la circostanza

Per la Commissione

Il Presidente

G. TOMADINI.

ASSICURAZIONI GENERALI

IN VENEZIA

Compagnia istituita nell'anno 1831.
ASSICURAZIONI CONTRO I DANNI DELLA

GRANDINE

A PREMIO FISSO PER L'ANNO 1876

Anche in quest'anno la Compagnia continuerà a prestare le assicurazioni contro ai danni della Grandine tanto con contratti annuali, quanto con quelli per più anni, colla normale condizione del pagamento pronto ed integrale dei danni avvenibili, e coll'altra di far partecipare gli assicurati negli utili derivanti da quelli poliennali, cosa che ebbe già già effetto pratico durante il novennio, compiutosi nel 1875, dacché introdusse tale sistema nelle Assicurazioni del Ramo Grandine, sistema che porta con sé molti altri vantaggi già contemplati nelle relative condizioni contrattuali.

La Compagnia studiandosi di conciliare colle norme di una prudente amministrazione, i maggiori vantaggi, per i propri assicurati, ha poi ammessa la massima di usare qualche facilitazione tanto nella misura dei premi, quanto nella classificazione di quei territori, che dalla lunghissima esperienza fatta, risultarono nei precedenti esercizi meno battuti dalla grandine.

La compagnia stessa, accordando ogni possibile facilitazione, presta inoltre sicurtà a premi moderati, anche:

Contro ai danni causati dal fuoco, dallo scoppio del gaz, dal fulmine e delle macchine a vapore:

Contro ai danni cui vanno soggette le merci viaggianti per Terra, Fiumi, Laghi, e Canali. Sulla vita dell'uomo, colle molteplici e vantaggiose combinazioni delle quali questo ramo importantissimo è suscettibile.

Venezia marzo 1876.

LA DIREZIONE VENETA.

In Udine l'Agenzia Principale della Compagnia, rappresentata dalla signora *Luigia Girardin*, tiene il suo ufficio in via della Posta dietro il Duomo al n. 26 nuovo, ove può aversi ogni stampiglia di Proposta, Tariffa ecc. ecc. compreso l'Elenco dei risarcimenti pagati nel 1874.

ANNUNZI ED ATTI GIUDIZIARI

ATTI UFFICIALI

N. 293

2-pubb.

CONSORZIO

di Tricesimo e Pagnacco

Avviso

pel miglioramento del ventesimo.

In conformità dell'avviso in data 9 corrente n. 259 nel giorno d'oggi si è tenuto la pubblica asta per il lavoro di costruzione d'un ponte in muratura sul torrente Cormor lungo la strada obbligatoria Leonacco-Pagnacco e relativo accesso sinistro aperta sul prezzo fiscale di lire 10038.12.

Avendo il sig. D'Agostini Tobia offerta lire 9511.12 fu a lui aggiudicato l'asta salvo ad esperimentare l'esito dei lavori per il miglioramento del ventesimo sull'offerta fatta dal precitato D'Agostini.

Si avvertono quindi gli aspiranti che da oggi e fino alle ore 12 meridiane del giorno 11 maggio venturo si accetteranno le offerte non minori del ventesimo debitamente cautate col deposito di lire 950.00

Triestino il 26 aprile 1876

Il Sindaco

Pellegrino Carnelutti

Unico deposito della pura e genuina Acqua di Cilli di fresco empimento, presso la Ditta

G. N. OREL - UDINE

fuori Porta Aquileja, Casa Pecoraro.

AVVISO BACOLOGICO

CARTONI E BACCHI NATI DA VENDERE

IN S. VITO AL TAGLIAMENTO

presso

CARLO FANTUZZI

LINGUA TEDESCA E LINGUA FRANCESE

insegnate dal

Prof. FERDINANDO STASICKI

(Via Redentore 37)

Lezioni particolari

Corsi di Conversazione - Corrispondenza

commerciale

Per maggiori informazioni, rivolgersi alla Libreria Gambierasi.

AVVISO INTERESSANTE

Il sottoscritto riceve commissioni di Calce viva di qualità perfettissima al prezzo di L. 2.50 al quintale, ossia 100 kil. franco alla stazione ferroviaria di Udine, e per altre località a prezzo da convenirsi.

Antonio de Marco

Via del Sale n. 7.

In via Cortelazis num. 1

Vendita al

MASSIMO BUON MERCATO

di libri d'ogni genere - vecchie e nuove edizioni con ribassi anche oltre il 75 per 100.

Stampe d'ogni qualità; religiose - profane - in nero - colorate - oleografiche, ecc., con riduzione del 50 al 70 per 100 al disotto dei prezzi usuali.

La Società delle Ferrovie dell'Alta Italia

quale concessionaria

DELLA FERROVIA UDINE-PONTEBBA

AVVISA

che con Decreto Prefettizio in data 26 aprile 1876 fu autorizzata ad occupare in modo permanente per la costruzione della suddetta ferrovia con tutte le sue dipendenze ed accessori, alcuni fondi situati nel territorio censuario di Resiutta parte 2 Frazione del Comune di Resiutta, di ragione delle Ditte sotto elencate e per le indennità qui sotto rispettivamente esposte state determinate mediante perizia giudiziale, le quali indennità trovansi già depositate presso la locale Tesoreria della R. Intendenza provinciale di Finanza.

Coloro che avessero ragioni da esperire sopra tali indennità potranno impugnare come insufficienti nel termine di giorni trenta successivi alla data dell'inserzione del presente Avviso nel *Giornale di Udine* e nei modi indicati all'art. 51 della Legge 25 giugno 1865 n. 2359 sulle espropriazioni per causa di utilità pubblica, scorso il qual termine senza che siasi proposto richiamo, le dette indennità si avranno anche rispetto ad essi definitivamente stabilite nelle somme depositate.

Elenco delle Ditte espropriate.

1. Perissutti Barnaba fu Valentino e Perissutti Eugenia fu Alessandro, quali eredi della fu Cesare Teresa vedova Perissutti. Fondo in mappa censuaria al n. 1519 della superficie di centiare 992 a L. 0.70 L. 694.40
Per n. 46 gelsi d'alto fusto > 460.—
Altro fondo in mappa censuaria ai n. 105 e 89 della superficie di centiare 1123 a L. 0.90 > 1010.70
Per n. 28 gelsi > 416.—
L. 2581.10
2. Perissutti Natalia fu Valentino. Fondo in mappa cens. al n. 157 a della superficie di centiare 279 a L. 0.80 > 223.20
Per n. 6 gelsi d'alto fusto > 72.—
L. 295.20
3. Ceiner Valentino fu Giuseppe. Fondo in mappa censuaria al n. 82 della superficie di centiare 89 a L. 0.90 > 80.10
Per n. 6 gelsi > 45.60
L. 125.70
4. Perissutti Edoardo-Luigi e Valentino e maschi nascituri da Perissutti Barnaba fu Valentino e Perissutti Barnaba suddetto. Fondo in mappa censuaria al n. 85 della superficie di centiare 972 a L. 1.00 > 972.—
Per n. 6 gelsi > 120.—
L. 1092.—
5. Morandini Giuseppe, Carlo, Achille, Eugenia, Irene ed Adele fu Giovanni. Fondo in mappa censuaria al n. 49 c della superficie di centiare 110 a L. 1.10 > 121.—
Per n. 6 gelsi > 72.—
L. 193.—
6. Perissutti Barnaba fu Valentino quale depositario fuo a definizione della controversia con Perissutti Natalia sulla proprietà del fondo portante il muro contermina ai n. 1519 e 157 a per metri 7.40 a L. 0.75 > 5.55

Totale dalle indennità depositate L. 4292.55

(Dicansi lire quattromila duecento novantadue e centesimi cinquantacinque).

Udine, 26 aprile 1876.

Il Procuratore

Ing. ANDREA ALESSANDRINI.

VENDITA PER STRALCIO

Per circostanze di famiglia abbiamo deciso di liquidare il nostro Negozio di Ferramenta sito in Mercatovecchio e da oggi in poi venderemo a prezzi ribassati.

Invitiamo quindi i signori negozianti e consumatori di approfittare di questa circostanza per fare dei vantaggiosi acquisti sia in ferro battuto e cilindrato che in altri articoli di ferramenta, oggetti da cucina ecc.

2

G. A. MORITSCH D'ANDREA.

ACETO DI PURO VINO

STRAVECCHIO

ESSENZA D'ACETO NERA E BIANCA

VINI NAZIONALI

DELLE MIGLIORI PROVENIENZE

Acquavite pura Zarpa di Piemonte e Puglie

TUTTO A PREZZI RIDOTTISSIMI

Presso G. COZZI fuori Porta Villalta.

DEPOSITO CALZATURE

AVVISO

La sottoscritta ditta previene questo rispettabile pubblico di avere aperto in via Rialto N. 9 un negozio di calzature estere tanto da uomo che da signora e ragazzi.

Assicura che il detto negozio sarà fornito non meno di quelli che il sottoscritto tiene a Treviso e Gorizia, e che sono ben conosciuti.

Spera di venir onorato di numeroso concorso assicurando che nulla ometterà per render soddisfatti i concorrenti.

BENETTO BÖHM.

NB. I prezzi sono fissi, ed il compratore li troverà stampati nel fondo della calzatura.

10

IL MONDO

COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONI

A PREMI FISSI CONTRO L'INCENDIO E SULLA VITA

Stabilita in Parigi, Via Quattro Settembre 12, ed in Italia a Milano, Corso Venezia, 50. Succursali nelle principali città.

La Compagnia venne autorizzata in Italia con Reale Decreto del 20 aprile 1865

col Capitale di DIECI MILIONI di Lire cioè:

Capitale Sociale

Limite massimo (art. 11 e 15 degli statuti) Illimitato. Emissioni L. 10,000,000.

Primo versamento fatto alla Cassa dei Depositi e Consegne dei Buoni

del Tesoro L. 2,034,166.50

Cauzione in rendita al Governo Italiano L. 150,000.

Proprietà della Compagnia

Palazzo di residenza in Via Quattro Settembre 12 L. 2,494,764.14.

Palazzo in Via della Borsa 4. > 832,040.31.

Situazione della Compagnia al 1 gennaio 1875.

RAMO VITA

Capitali assicurati L. 43,971,604.80

Premi da ricevere 8,072,736.89

RAMO INCENDIO

Capitali assicurati L. 11,203,359,484.00

Premi da ricevere 10,725,448.08

Sinistri pagati al 1 gennaio 1875.

Ramo vita L. 2,058,921.11

Ramo incendi L. 6,671,913.89

I sinistri sono liquidati immediatamente dopo l'incendio e l'importo dei danni è pagato in contanti.

Per schiarimenti ed informazioni rivolgersi all'Agenzia generale per la Provincia del Friuli in Udine Piazza Garibaldi n. 9, rappresentata dal signor Marchioli Battista Luigi.

5

MARIO BERLETTI

AVVISA

che nel suo Negozio in Udine, Via Cavour N. 18, 19, trovasi ogni qualità di

CARTA PER BACCHI

e di

CARTONI PER SEME BACCHI

a prezzi che non temono concorrenza.

Esso ha in questi giorni rifornito anche il suo deposito di CARTE DA PARATI (TAPPEZZERIE) d'un nuovo e svariato assortimento di disegni da qualunque prezzo.

2

Non più Medicine

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine, senza purghe né spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra detta:

REVALENTA ARABICA

Ogni malattia cede alla dolce REVALENTA ARABICA che restituisce salute, energia, appetito, digestione e sonno. Essa guarisce senza medicine né purghe né spese le dispesie, gastriti, gastralgie, ghiandole, ventosità, acidità, pituità, nausea, flatulenza, vomiti, stitichezza, diarrea, tosse, asma, tisi, ogni disordine di stomaco, gola, fiato, voce, bronchi, vescica, fegato, reni, intestini, mucosa, cervello e sangue; 26 anni d'invariabile successo.

N. 75,000 cure, comprese quelle di molti medici, del duca di Pluskow, della signora marchesa di Bréhan, ecc.

Revine, distretto di Vittorio, maggio 1868.

Da due mesi a questa parte mia moglie è in istato di avanzata gravidanza veniva attaccata giornalmente da febbre, essa non aveva più appetito; ogni cosa ossia qualsiasi cibo le faceva nausea, per il che era ridotta in estrema debolezza da non quasi più alzarsi da letto; oltre alla febbre era affetta anche da forti dolori di stomaco, e soffriva di una stitichezza ostinata da dover soccombere fra non molto.

Rilevai dalla Gazzetta di Treviso i prodigiosi effetti della Revalenta Arabica. Indussi mia moglie a prenderla, ed in 10 giorni che ne fa uso la febbre scomparve, acquistò forza; mangia con sensibile gusto, fu liberata dalla stitichezza, e si occupa volentieri del disbrigo di qualche faccenda domestica.

Quanto le manifesto è fatto incontrastabile e le sarò grato per sempre. - P. GAUDIN.

Più nutritiva che l'estratto di carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

In scatole: 1/4 di kil. fr. 2.50; 1/2 kil. fr. 4.50; 2 kil. 8 fr.; 2 1/2 kil. fr. 17.50 6 kil. 36 fr.; 12 kil. 65 fr. — Biscotti di Revalenta: scatole da 1/2 kil. fr. 4.50; da 1 kil. fr. 8.

La Revalenta al Cioccolato in polvere per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50; per 48 tazze fr. 8. Tavolette per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50 per 48 tazze fr. 8.

Casa Du Barry e C., n. 2, via Tommaso Grossi, Milano, e in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.

Rivenditori: a Udine presso le farmacie di A. Filippuzzi e Giacomo Commes-

sati. Bassano, Luigi Fabris di Baldassare. Oderzo L. Cinotti, L. Dismutto

Vittorio Ceneda L. Marchetti. Pordenone Roviglio, Varaschini. Treviso Zo-

netti. Tolmezzo Giuseppe Chiussi. S. Vito al Tagliamento Pietro Quartara

Villa Santina Pietro Morocutti. Gemona Luigi Billiani farm.